Relazione illustrativa all'accordo in merito ai benefici socio-assistenziali del personale

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	17 novembre 2020
Periodo temporale di vigenza	dal 2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: • Direttore • Dirigente responsabile del settore amministrazione, affari legali e finanza • Dirigente responsabile dell'Ufficio risorse umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: • CISL FP • FP CGIL • UIL PA • FED. CONFSAL UNSA • FED. NAZ.LE INTESA FP • FLP • USB PI • ANMI ASSOMED SIVEMP FPM • CIDA FC • FLEPAR • DIRSTAT – FIALP • FEMEPA • UNADIS Organizzazioni sindacali firmatarie: • CISL FP • FP CGIL • UIL PA • FLP • CIDA FC • FLEPAR

	• USB PI • UNADIS
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo non dirigente, professionisti di I qualifica professionale, professionisti di II qualifica professionale, personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione dell'ambito oggettivo e soggettivo dei benefici di natura assistenziale e sociale al personale, ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 2016-2018 Comparto FC e dell'art. 65, comma 5 del CCNL ENAC personale dirigente del 30/5/2007, applicabile al personale dirigente e professionista di I qualifica professionale secondo quanto disposto dagli artt. 81 e 107 comma 1 del CCNL 2016-2018 Area FC

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e d egli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		Si allega la Certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dall'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 (l'ultima Relazione sulla performance redatta è relativa al 2019, adottata in data 23/06/2020)
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

L'accordo in esame definisce, nei limiti di quanto già definito dalla contrattazione nazionale ed integrativa, l'ambito soggettivo ed oggettivo dei benefici di natura assistenziale e sociale. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 80 comma 1 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2016-2018 prevede che le amministrazioni disciplinino, in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 6, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.
Inoltre, l'art. 80 comma 2 del medesimo CCNL comparto Funzioni Centrali 2016-2018 prevede che gli oneri per la concessione dei benefici di cui allo stesso articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, che nel caso di ANSF è l'art. 69 comma 2 del CCNL ENAC 1998 –2001 – personale non dirigente, che prevede che l'onere complessivo a carico del bilancio dell'ente per la concessione dei benefici non può superare un importo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.
Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 81 del CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018 fa salve le disposizioni dell'art. 65, comma 5 del CCNL ENAC personale dirigente del 30/5/2007, secondo il quale, ai sensi dell'art. 43 del CCNL dell'area dirigenziale e delle specifiche tipologie professionali del RAI sottoscritto il 14.7.97, nei confronti dei dirigenti continua ad applicarsi la disciplina prevista per il restante personale per quanto concerne i benefici di natura assistenziale e sociale e i servizi aziendali.
Infine, l'art. 107 comma 1 del CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018, fa salve per i professionisti di I qualifica professionale, le disposizioni dei precedenti CCNL dell'ENAC, se compatibili e non disapplicate.
L'accordo in esame individua:

- Art. 1: le finalità dell'accordo, l'oggetto e il campo di applicazione
- Art. 2: lo stanziamento annuo per la concessione dei benefici
- Artt. 3, 4, 5, 6, 7 e 8: casi in cui è possibile richiedere il beneficio socio-assistenziale
- Art. 9: limiti dell'importo massimo richiedibile dai dipendenti
- Art. 10: Ufficio competente – Commissione
- Art. 11: il rinvio alla circolare annuale dell'Ente che indica le modalità ed i termini di presentazione dell'istanza da parte del dipendente e, per ciascuna tipologia di evento, la documentazione da allegare alla stessa istanza.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto l'accordo prevede che la concessione dei benefici socio-assistenziali avvenga attraverso l'utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale e pertanto non impattano il fondo unico di amministrazione, essendo a carico del

bilancio dell'Ente, in accordo a quanto previsto dall'art. 69 comma 2 del CCNL ENAC 1998 – 2001 – personale non dirigente.

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Con il presente accordo viene abrogato il protocollo per la concessione dei benefici socio-assistenziali già definito tra l'ANSF e le OO.SS. in data 04/11/2014.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 5/2020

In data 28/09/2020 alle ore 15:00, presso *la sede di Roma dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie*, in *via Caraci*, 36 si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott. Roberto Nunzi	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Caterina Santese	Componente effettivo in rappresentanza del MIT	Presente
Dott. Mario Romani	Componente effettivo in rappresentanza del MIT	Presente

per procedere:

- all'esame dei decreti di costituzione fondi 2020 per il personale tecnico ed amministrativo e i professionisti di I° qualifica professionale
- all'esame delle ipotesi di accordo relative ai benefici di natura assistenziale e sociale.

Assiste alla seduta il Direttore Ing. Marco D'Onofrio, la Dott.ssa Rosella Lanuti responsabile del Settore Amministrazione, Affari legali e Finanza. Il Dott. Antonello Fiori dirigente dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ed il dott. Benedetto Sacco dell'Ufficio Contabilità e Bilancio sono collegati in videoconferenza.

OMISSIS

Il Collegio esamina la costituzione dei fondi 2020 per il personale professionista di I qualifica professionale e per il personale non dirigente tecnico-amministrativo e del relativo utilizzo in attuazione delle ipotesi di accordo stralcio per le progressioni economiche del suddetto personale:

- in data 23 giugno 2020 sono state sottoscritte, con modalità asincrona, le ipotesi di accordo per la ripartizione dei fondi relativi all'anno 2020 relativamente al personale professionista di prima qualifica e personale non dirigente tecnico amministrativo dell'Agenzia;

- le ipotesi di accordo di ripartizione, unitamente alle pertinenti relazioni tecnico - finanziarie e illustrativa sono state trasmesse in data 3 luglio 2020 al Collegio dei Revisori.

ALLEGATO_3_a_nlsdf.a_nlsdf.REGISTRO UFFICIALE.U.0014565.29-09-2020

	VALORE
Fondo per il personale di I qualifica professionale	
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (indennità professionale, progressioni economiche storiche 2016)	*366.233,89*
Progressioni economiche 2020	*33.641,16*
Destinazioni ancora da regolare con successivi accordi	*379.506,62*
Totale fondo professionisti I qualifica	**779.381,67**
Fondo per il personale tecnico amministrativo	
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (indennità professionale, progressioni economiche storiche 2016, quota TFR ex art. 18 c. 4 del CCNL ENAC 2006-09)	*389.123,05*
Progressioni economiche anno 2020	*43.386,23*
Destinazioni ancora da regolare con successivi accordi	*308.117,09*
Totale fondo personale tecnico amministrativo	**740.626,37**

Il Collegio verifica la compatibilità finanziaria delle predette somme con le disponibilità finanziarie di bilancio di seguito riportate:

Stanziamenti per retribuzioni lorde nel bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2020	
Capitolo 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	8.265.852,11
Totale capitoli relativi alle retribuzioni	**8.265.852,11**
Oneri riflessi a carico dell'Agenzia nel bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2020	
Capitolo 1.1.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	2.527.697,57
Capitolo 1.02.01.01.001 IRAP	702.597,43
Totale capitoli relativi agli oneri riflessi	**3.230.295,00**

Premesso quanto sopra, il Collegio, considerato che l'individuazione dei fondi è stata effettuata correttamente, che gli oneri scaturenti dagli accordi risultano integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio e che le progressioni economiche riguardano rispettivamente il 42% per il personale tecnico-amministrativo ed il 44% per il personale di I qualifica professionale, esprime parere favorevole circa la compatibilità finanziaria della costituzione di entrambi i fondi descritti in tabella e degli oneri scaturenti dagli accordi per le progressioni economiche per l'anno 2020, in relazione a quanto disposto dall'art. 40 bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., ed esprime parimenti parere favorevole in ordine alla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio esamina l'ipotesi di accordo relative ai benefici di natura assistenziale e sociale:

- in data 18 giugno 2020 sono state sottoscritte le ipotesi di accordo in merito ai benefici di natura assistenziale e sociale;
- le ipotesi di accordo in merito ai benefici di natura assistenziale e sociale, unitamente alle pertinenti relazioni tecnico - finanziarie e illustrativa sono state trasmesse in data 3 luglio 2020 al Collegio dei Revisori.

Preliminarmente il Collegio rileva che l'accordo in esame disciplina esclusivamente l'ambito oggettivo e soggettivo dei benefici di natura assistenziale e sociale e che l'onere non ha effetti economici sul fondo per la contrattazione integrativa, ma è posto direttamente a carico del bilancio dell'Ente.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole riguardo alle ipotesi di accordo, con la raccomandazione all'Ente di assicurare la necessaria copertura finanziaria degli oneri che deriveranno dalla sua applicazione.

La seduta viene sciolta alle ore 16:30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Nunzi (Presidente)

Dott. Caterina Santese (Componente)

Dott. Mario Romani (Componente)